



DETERMINA 6003 DEL 15/12/2023

OGGETTO: PNRR – M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA – DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 4 APRILE 2022 – PROGRAMMA ARS DISTRICT IL PARCO DELL'ARSENALE – LOTTO 1 E RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A-2B-2C E AREE ESTERNE – FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – VUERICH SIMONA – INCARICO COLLAUDATORE T.A. CON QUALIFICA DI RESTAURATORE – CUP I33D21000540001 PNRR – CUP I31E19000000002 LOTTO 1 – CIG A01B28B971 – PBM 3992.

LA DIRIGENTE TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell'inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al Piano degli Interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale – interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca", articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di euro 52.800.000,00, iva e ulteriori oneri compresi;
- con determinazione della Direzione Edilizia Monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di professionisti tra Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa (mandataria), Coprat, Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo, Sama Scavi Archeologici, F&M Ingegneria S.P.A., De Vita & Schulze Architetti l'incarico di redazione della progettazione definitiva dell'intero complesso monumentale ed altresì della progettazione esecutiva delle opere del lotto 1;
- nel frattempo, con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023 i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale", ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento per alcuni interventi inseriti nel programma "Ars District" e precisamente per gli interventi di "recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed aree esterne", (interventi in precedenza costituiti dai lotti nn. 3 e 7, nonché da parte del lotto n. 5) per un importo complessivo di euro 18.268.000,00 di cui euro 1.820.670,00 per spese di progettazione;
- a seguito della presentazione della predetta domanda di contributo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 21 maggio 2021 sono stati aggiornati gli strumenti



programmatori dei lavori pubblici sia inserendo i lavori oggetto di contributo nell'annualità 2022 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 per l'importo di euro 18.268.000,00, sia rimodulando l'intervento complessivo che è risultato quindi articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto inizialmente;

- successivamente, come risulta dall'art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 "Inclusione e coesione" – COMPONENTE 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - INVESTIMENTO 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- con decreto del Ministero dell'interno del 4 aprile 2022, l'intervento in questione è stato finanziato con i predetti fondi PNRR per l'intero importo previsto.

Premesso altresì che, nel frattempo:

- con determinazione n. 4459 del 25 ottobre 2022 la Direzione Edilizia Monumentale Civile ha esercitato l'opzione prevista nell'art. 3 del contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., affidando al sopracitato R.T.P., l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento in questione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, in ragione delle risorse disponibili e anche al fine dell'inserimento degli interventi negli strumenti programmatori dei lavori pubblici per gli esercizi 2023-2025, è stato approvato, in sola linea tecnica, il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca" articolato in n. 7 lotti funzionali ivi precisamente indicati, anziché in n. 6 lotti come previsto in precedenza,
- avviate le attività di progettazione esecutiva del lotto 1 e del lotto PNRR, è emersa la necessità, in ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l'impostazione originaria, secondo cui tutti i lotti dell'intervento "Ars District" in oggetto erano da considerare come lotti funzionali e i progettisti hanno pertanto predisposto il progetto esecutivo dei lavori del lotto n. 1 e dei lavori finanziati con fondi PNRR, "che si compone di due lotti progettuali", non funzionali, "integrati tra loro";
- con propria determinazione n. 2645 del 19 giugno 2023, qui integralmente richiamata, è stato approvato il progetto esecutivo unitario, redatto dal suindicato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito dai lotti progettuali, non funzionali, di seguito indicati:
 - lotto progettuale "*Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a-2b-2c ed aree esterne*" finanziato con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 (CUP I33D21000540001);
 - lotto progettuale 1 "*Demolizioni, Bonifiche, Reti tecnologiche*" (CUP I31E19000000002);
- nella predetta determinazione n. 2645/2023 si è dato atto, per quanto riguarda i lavori del lotto "progettuale" finanziato con fondi PNRR, che i relativi elaborati progettuali sono stati elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm – DNSH" evidenziando altresì la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e



con il cronoprogramma definito nell'atto d'obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, rimodulato con le nuove tempistiche previste nell'atto di proroga in data 26 maggio 2023 prot. 200295, come da iter di progetto dichiarato all'interno del sistema di rendicontazione predisposto dal Ministero dell'Interno;

- a seguito dell'espletamento di procedura di gara i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa F.LLI NAVARRA S.R.L. ed affidati con contratto sottoscritto in data 29 novembre 2023, repertorio n. 89280.

Rilevato che:

- in previsione del prossimo avvio dei lavori in questione è necessario nominare la Commissione di Collaudo Tecnico Amministrativo in corso d'opera - ai sensi dell'art 116 del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- l'art. 22 dell'allegato II.18 –*Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali*– al D.Lgs. n.36/2023 stabilisce che relativamente agli interventi su beni di categorie OG2 e OS2-A, l'organo di collaudo comprende anche le figure del restauratore, con esperienza almeno quinquennale in possesso di specifiche competenze, e dello storico dell'arte o dell'archivista o del bibliotecario in possesso di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento;
- in riferimento al Lotto PNRR –Interventi di recupero e riqualificazione dell'edificio 1 (palazzina di comando), edifici 2A, 2B, 2C ed aree esterne– e al Lotto 1 –Demolizioni, bonifiche e reti tecnologiche– gli interventi ricadono nelle suddette categorie, pertanto è necessario individuare sia la figura del restauratore che quella dello storico dell'arte o dell'archivista o del bibliotecario in possesso dei previsti requisiti cui affidare l'incarico di componenti della Commissione di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera;
- detta norma prevede inoltre che possono far parte dell'organo di collaudo limitatamente a un solo componente, e fermo restando il numero complessivo dei membri previsto dalla vigente normativa, i funzionari delle stazioni appaltanti laureati e inquadrati con qualifiche di storico dell'arte, archivista o bibliotecario, che abbiano prestato servizio per almeno cinque anni presso amministrazioni aggiudicatrici e pertanto la figura del restauratore non può essere affidata a funzionari delle stazioni appaltanti;
- la Commissione di collaudo sarà composta da 3 esperti ovvero:
 - Componente con funzioni di Presidente, ingegnere esperto;
 - Componente in possesso del titolo di restauratore esperto;
 - Componente in possesso del titolo di storico dell'arte, di specifica esperienza e capacità professionale coerente con l'intervento.

Considerato che:

- l'art. 225, comma 8, del decreto legislativo n.36/2023, di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici ai sensi del quale, *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici .. finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR.. si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13....”*;



- l'art. 14, comma 4, del decreto legge n.13/2023 convertito dalla legge n. 41/2023 ai sensi del quale "limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120";
- l'art. 1, comma 2, del suindicato decreto legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a euro 139.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto dell'affidamento "comunque nel rispetto del principio di rotazione".

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Ritenuto di utilizzare la piattaforma SINTEL considerato l'art. 1, comma 450, della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Ritenuto altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della suindicata normativa.

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione.

Atteso che:

- Il corrispettivo, determinato in base a quanto previsto dall'art. 116 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 applicando le tabelle del DM 17/06/2016 ammonta ad euro 45.035,50 di cui euro 39.468,14 per onorario ed euro 5.567,36 per rimborso spese queste ultime oggetto di valutazione in ottemperanza all'art. 3, comma 1, della Legge n. 49/2023 - *Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*. Al fine di emettere la fatturazione per il compenso relativo al lotto 1 in modo separato ed autonomo da quella relativa al lotto PNRR., il corrispettivo è così suddiviso:



- Lotto 1 onorario pari ad euro 6.883,12, importo spese da sottoporre a valutazione economica pari ad euro 970,93 per complessivi euro 7.854,05 ;
- Lotto "PNRR" onorario pari ad euro 32.585,02, importo spese da sottoporre a valutazione economica pari ad euro 4.596,43 per complessivi 37.181,45;
- la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, di procedere alla modifica del contratto, qualora sussistano i presupposti e siano resi disponibili i necessari finanziamenti, affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo delle opere opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo secondo gli importi indicati nello schema di parcella (allegato B2) pari ad euro 3.363,30, di cui euro 388,77 per spese, e le previsioni del disciplinare d'incarico in quota proporzionale alle competenze specifiche;
- mediante trattativa diretta tramite SINTEL con ID n. 175328262 in data 17 ottobre 2023 è stato richiesto di formulare una proposta economica alle ditte: Vuerich Simona e Kermes snc Restauri beni artistici;
- è pervenuta un'unica proposta, presentata entro i termini, formulata dalla ditta individuale Simona Vuerich per un ammontare delle spese complessive di euro 2.895,03 che sommate all'onorario di euro 39.468,14 danno un corrispettivo complessivo pari ad euro 42.363,17 oltre IVA, ritenuto conveniente e congruo dal RUP, così suddiviso:
 - Lotto 1 onorario pari ad euro 6.883,12 oltre alle spese pari ad euro 504,89 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 7.388,01;
 - Lotto "PNRR" onorario euro 32.585,02 oltre alle spese pari ad euro 2.390,14 risultanti dalla proposta economica presentata in ragione del loro ribasso, per complessivi euro 34.975,16;
- la ditta individuale Simona Vuerich ha la necessaria competenza per svolgere l'incarico in parola in relazione ai requisiti richiesti e in ordine alle esperienze maturate come descritte nel curriculum professionale;
- in ragione del fatto che l'incarico di collaudo in parola non prevede l'impiego di personale per lo svolgimento dell'attività e trattandosi peraltro di ditta individuale non si ritiene necessaria l'indicazione del contratto collettivo ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
- ritenuto di avvalersi della suindicata ditta per svolgere l'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in qualità di restauratore.

Preso atto che:

- l'operatore economico ha presentato: l'autocertificazione e il DGUE relativi al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 a 98) del Codice dei contratti e relativo PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC 464/2022 , la dichiarazione integrativa di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con deliberazione della Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice e il Patto d'integrità del Comune di Verona, nonché le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR;
- la verifica dei requisiti generali in capo all'affidatario effettuata dalla Direzione Contratti Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Riciclaggio si è conclusa con esito positivo come da nota della stessa in data 8 novembre 2023 prot. 413022;



- ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario dovrà produrre garanzia definitiva.

Rilevato altresì che:

- nella fattispecie, trattandosi di lavori finanziati con fondi PNRR, trovano applicazione le disposizioni di cui al TITOLO IV (artt. 47-56 quater) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021;
- in particolare, l'art. 47 del decreto legge 77/2021 contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- per il servizio in oggetto, si ritiene, in deroga al predetto quarto comma dell'art.47 del decreto legge 77/2021, di escludere l'obbligo in capo all'appaltatore di assicurare una quota a favore delle assunzioni femminili e giovanili in ragione della tipologia e natura specifiche dell'incarico che non richiede attività con l'impiego di personale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello del recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex Arsenale;
- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dell'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in qualità di restauratore;
- il contratto verrà stipulato nelle forme di legge;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nello schema di contratto e nel "disciplinare d'incarico", allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1 del dl 76/2020, convertito in legge con L.n.120/2020.

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato che, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'unione Europea nell'ambito del PNRR, è necessario procedere con l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014.

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
 - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
 - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;



- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - l'art. 191, relativo alle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
 - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la deliberazione del consiglio n. 21 del 20 aprile 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 428 del 2 maggio 2023, che ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2023/2025.

DETERMINA

1. di aggiudicare alla ditta individuale Simona Vuerich per le motivazioni indicate in premessa, relativamente al progetto di Lotto PNRR –Interventi di recupero e riqualificazione dell'edificio 1 (palazzina di comando), edifici 2A, 2B, 2C ed aree esterne– e Lotto 1 –Demolizioni, bonifiche e reti tecnologiche nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana previsti “Ars District - Il parco dell'Arsenale“, il servizio di componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo in qualità di restauratore;
2. di dare atto che il servizio viene affidato alle condizioni previste nello schema di contratto e nel “disciplinare d'incarico”, allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
3. di dare atto che la spesa stimata di euro 42.363,17 oltre I.V.A., per complessivi euro 51.683,07 trova la seguente copertura economica:
 - Lotto PNRR - euro 34.975,16 oltre IVA per complessivi euro 42.669,70 al capitolo 30564/1301 del Bilancio 2023 impegno 2822, codice opera 09.0.280;
 - Lotto 1 - euro 7.388,01 oltre IVA per complessivi euro 9.013,37 al capitolo 3564 del Bilancio 2023 impegno 2148, codice opera 09.0.228;
4. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
5. di dare atto che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, di procedere alla modifica del contratto, qualora sussistano i presupposti e siano resi disponibili i necessari finanziamenti, affidando anche il collaudo tecnico-amministrativo delle opere opzionali, alle stesse condizioni offerte per l'incarico di collaudatore tecnico-amministrativo secondo gli importi indicati nello schema di parcella (allegato B2) pari ad euro 3.363,30, di cui euro 388,77 per spese, e le previsioni del disciplinare d'incarico in quota proporzionale alle competenze specifiche;
6. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio in conformità all'art. 18 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;



8. ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice e nelle forme ivi indicate, prima della stipula del contratto l'affidatario deve produrre la garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione;
9. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito del controllo sulle attività affidate;
10. di disporre l'esecuzione d'urgenza, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'Unione Europea nell'ambito del PNRR, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020;
11. di dare atto che il responsabile unico del progetto è l'arch. Guido Paloschi, già precedentemente individuato quale RUP ai sensi del D.Lgs 50/2016, con determina n.110 del 12/01/2023;
12. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;
13. di dare atto altresì che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
GIANELLO RAFFAELLA

BILANCIO

DETERMINA 6003 DEL 15/12/2023

OGGETTO: PNRR – M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA – DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO 4 APRILE 2022 – PROGRAMMA ARS DISTRICT IL PARCO DELL’ARSENALE – LOTTO 1 E RECUPERO/RIQUALIFICAZIONE PALAZZINA DI COMANDO, AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE – EDIFICI 1, 2A-2B-2C E AREE ESTERNE – FINANZIAMENTO UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU – VUERICH SIMONA – INCARICO COLLAUDATORE T.A. CON QUALIFICA DI RESTAURATORE – CUP I33D21000540001 PNRR – CUP I31E19000000002 LOTTO 1 – CIG A01B28B971 – PBM 3992.

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	2148	3	2023	A52 - PROGRAMMA ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE- INTERVENTI PER IL REC. E RIQ. COMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA- FINANZIAMENTO DELLA SPESA LOTTO 1 - AVANZO VINCOLATO - INCARICO COLLAUDO T.A. RESTAURATORE - DITTA IND. SIMONA VUERICH		30564		€ 9.013,37
U	2822	5	2023	EDIFICI MONUMENTALI - ARS DISTRICT – IL PARCO DELL'ARSENALE: INTERVENTI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DELCOMPLESSO DI EPOCA AUSTRIACA – PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - FINANZIAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 – INVESTIMENTO 2.1 “RIGENERAZIONE URBANA” – DECRETO MINISTERO DELL’INTERNO 4 APRILE 2022 - CODICE OPERA PBM 3992 - CUP I33D21000540001 - ACC. 6840/000 -INCARICO COLLAUDO T.A. RESTAURATORE - DITTA IND. SIMONA VUERICH		30564	1301	€ 42.669,70

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 19/12/2023